

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00020533
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a statua
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sant'Evasio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1831
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1831
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Masoco S. P. P.

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1631
AUTH - Sigla per citazione	00003008
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ argentatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
MISV - Varie	Altezza piedestallo 28
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Santo indossa un abito vescovile con piviale cesellato a motivi vegetali e floreali; sul risvolto sono due figure per parte, mentre sulla cappa è raffigurato il Santo come compare nella statua. Il piviale è tenuto da un fermaglio con volute e teste cherubiche che contornano un ovato con le reliquie del Santo. Questi ha una folta barba bianca, reca sul capo una mitra circondata da un'aureola con scritta, tiene nella mano destra una palma, con firma, nella sinistra il bastone vescovile. La statua poggia su una base in legno dipinto in argento ed intagliato, sul retro, mentre sulla parte frontale è soprammessa una lamina in argento cesellato con motivi a palama e volute che contornano le iniziali del Santo incrociate. La statua è vuota all'interno.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Aureola
ISRI - Trascrizione	SANCTUS EVASIUS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Palma
ISRI - Trascrizione	S.P.P. MASOCO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Piedistallo
ISRI - Trascrizione	S E
	<p>Questa statua fu commissionata dai Carassonesi nel 1631, in seguito alla liberazione dalla peste, dopo un voto da essi fatto a S. Evasio, protettore del piano di Carassone, in data 25 novembre 1630, in cui promettevano di celebrare il 1° dicembre la festa del Santo come festa di prechetto (il documento relativo, indicato nell'Indice dell'Archivio della parrocchiale di Carassone" al n° 12 vol. III- non è reperibile; su questo voto si veda: G. Grassi di S. Cristina- 1793- Ricordo Congresso Eucaristico Diocesano, 1926, p. 21; P. Gasco, p. 13). Scrive il Grassi di S. Cristina: "...Animati quei di Carassone dalla fiducia in questo Santo loro protettore,..., di essere del tutto liberati dalla peste, che ancora faceva strage dei Monregalesi, nel principio del 1631, stabilirono di fare una statua di argento di mediocre grandezza esso Santo rappresentante, colle limosine già raccolte, da destinarsi in onore del loro protettore; e poichè esse non erano sufficienti per una tale opera ricorsero alla Civica Amministrazione, la quale per Ordinato Consulare dei 29 dicembre di detto anno 1631, loro graziosamente concesse un donativo di cento ducatoni. Desiderando intanto i Carassonesi di avere qualche reliquia di questo Santo dalla chiesa di Casale, dove se ne conserva il corpo, per riporla nella divisata statua, si ricorse dal Monregalese Consiglio all'Infanta Donna Margarita di Savoja Duchessa di Mantova, affinchè l'ottenesse dal Vescovo di quella città Scipione Agnelli. La risposta della Duchessa in data dei 10 aprile 1632 conteneva, che il Vescovo aderiva ben volentieri alle giuste domande... purchè si spedisse in Casale una persona religiosa a prenderle. Fu adunque dalla nostra Civica Amministrazione deputato per un tale effetto con istruimento dei 19 del seguente maggio (-ancora nell'Archivio della Parrocchia vol. III, n° 13), suo Procuratore il canonico della Cattedrale Giovanni Carlevaris, il quale colà recatosi soltanto dopo tre anni con lettera del Cardinale Ginelli, scritta d'ordine del papa Urbano VIII, in data dei 26 giugno del 1635, ottenne sotto li 21 novembre due ossa di qual sacro corpo cioè una vertebra dorsale ed una costa... Portata in Montereale questa santa reliquia fu nel giorno 30 dicembre (1635) collocata dal Vescovo Carlo Antonio Ripa nella statua d'argento, indi fu quella processionalmente portata dalla Cattedrale coll'intervento dello stesso Vescovo, del capitolo, del Clero secolare e Regolare e del Governatore Conte Tizzone Biandrà di Desana, e di numeroso popolo nella chiesa di Carassone ad esso Santo dedicata ove, cantati i vespri e recitata un'orazione panegirica, fu esposta alla pubblica venerazione". La statua è di ottima fattura come si può notare nella ricca decorazione del piviale, dove sulla cappa è riprodotta la stessa, nella conduzione del panneggio, con emersione della gamba destra, nel volto anatomicamente ben condotto. Non è provvista di punzoni o marchi, ma la scritta S.P.P. MASOCO è da ritenersi la firma dell'argenteiere, non identificato. La statua è ricordata in diversi inventari della Parrocchiale dei S.S. Andrea ed Evasio (vol. I n° 45-48); quando questa deteneva tale carica: "Una statua d'argento rappresentante il glorioso S. Evasio con una reliquia del Med. Sto riposta nel petto d'essa statua, et dta. statua si ritrova collocata nell'altare maggiore". Le ceremonie in onore di S. Evasio si ripeterono con grande solennità nel 1720 e nel 1786, in occasione di altre epidemie (come da documenti conservati nell'Archivio Parrocchiale, vol. III); la statua fu nascosta in un fienile all'avvicinarsi di Napoleone (P. Gasco), non è dato sapere da quando si trova nell'attuale sede ma è ipotizzabile fin dal lontano 1835, quando come Decrato Vescovile S.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	

Evasio fu eletto a contitolare della Parrocchia di S. Giovanni(...). Si vedano: Archivio parrocchiale di Mondovì Carassone, "Translationis Reliquiam N. Evasii-anno 1634", vol. III, n° 13; Giovanni Girardi Priore, Inventario della Parrocchiale, S.S. Andrea ed Evasio, fatto l'anno 1744, vol. I, n° 45; Giuseppe M. Viaria Priore, Inventario delle scritture, suppellettili e possesioni della Parrocchia dei S.S. Andrea ed Evasio di Carassone, 1761, vol. I, n° 48, p. 5; G. Grassi di S. Cristina, Notizie Istoriche dei S. Protettori della Città di Monteregale, Mondovì 17903, p. 62; G. Casalis, Dizionario Geografico e Storico Statistico Commerciale degli Stati di S. M. Re di Sardegna, Torino 1842, vol. X, p. 639; A. Michelotti, Storia di Mondovì, Mondovì 1921; Ricordo Congresso Eucaristico Diocesano, Mondovì 1926; P. Sebastiano Vescovo, Le feste centenarie di Carassone in onore di S. Evasio in "Unione Monregalese-Mondovì 2/XI/1935; P. Gasco, Momenti di storia carassone, Mondovì s.d., p. 13.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 30390

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	cronaca
FNTD - Data	1634

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Girardi G.
FNTD - Data	1744

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Viaria G.M.
FNTD - Data	1761

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grassi G.
BIBD - Anno di edizione	1842
BIBN - V., pp., nn.	p. 643

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Casalis G.

BIBD - Anno di edizione	1842
BIBN - V., pp., nn.	p. 639
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Michelotti A.
BIBD - Anno di edizione	1921
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ricordo Congresso
BIBD - Anno di edizione	1926
BIBN - V., pp., nn.	p. 21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sebastiano P.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gasco P.
BIBD - Anno di edizione	0000
BIBN - V., pp., nn.	p. 13
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Ghiglano M.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Viano C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Viano C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)